REGIONE LAZIO

Assessorato alla Sanità
Dipartimento Servizio Sanitario Regionale

Roma, li 19 FEB. 2001

10 K1 UFFICIO SPECIALE TUTELA SOGGETTI DEBOLI / 10 A

Servizio 10 K1/3

Prot. 415 /

Vaccinazione contro epatite "B" nei soggetti uremici

AI DIRETTORI GENERALI DELLE AA.SS.LL.

ALLE AZIENDE OSPEDALIERE

AI POLICLINICI UNIVERSITARI

e p.c. AI CENTRI DI RIFERIMENTO NEFROLOGIA E DIALISI

LORO SEDI

In relazione alla nota del 23.10.2000 inviata dall'Agenzia di Sanità Pubblica all'Assessorato alla Sanità relativa all'analisi, desunta dai dati pubblicati nel Registro Dialisi Lazio - Rapporto anno 1999, della diffusione dell'infezione da epatite B nelle persone che effettuano trattamenti dialitici presso i Centri del Lazio, questo Assessorato ha ritenuto di far proprie le raccomandazioni espresse in sede di Commissione di Vigilanza per l'Emodialisi riguardo all'azione di prevenzione di questa patologia e che di seguito si riportano.

""Dopo aver preso visione del contenuto della letteratura scientifica (*) sull'argomento in cui si afferma che la vaccinazione precoce, prima dell'inizio della dialisi, ha maggiori possibilità di risposta positiva e del decreto del Ministro della Sanità 20.11.2000, avente ad oggetto "Aggiornamento del protocollo per l'esecuzione della vaccinazione contro l'epatite virale B", auspica che l'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio faccia rispettare la seguente schedula vaccinale:

1) Somministrazione gratuita e precoce del vaccino in predialisi (Clearance della Cr.<40 ml/m,o Cr. Sierica>2.5), contro l'epatite B, dei soggetti uremici anti HBc negativi;

Via Rosa Raimondi Garibaldi. 7 00145 Roma - tel. 06 51681

REGIONE LAZIO

Assessorato alla Sanità
Dipartimento Servizio Sanitario Regionale

Roma, li 19 FEB. 2001

2) Schema di somministrazione 0, 1, 6 mesi utilizzando dose doppia rispetto a quella usata per gli immunocompetenti. Il contenuto di Alluminio non deve essere superiore a 1.25 mg/dose;
3) Le dosi di rinforzo (Booster) dovranno essere decise in base al monitoraggio sierologico dell'anti-HBs;
4) Il vaccino va somministrato per via intramuscolare nella regione deltoidea,
5) Il vaccino va conservato a temperatura compresa tra due e otto gradi centigradi;

Nell'auspicare la massima diffusione si raccomanda la tempestiva e puntuale applicazione delle indicazioni sopra contenute.

PG/

15/2 Manuli

15/2/01

15/2

IL DIRETTORE
(Elda Melaragno)

SCARICATO

(*) Seaworth B., Drucker J. e altri. Hepatites B vaccines in pathients with chronic renal failure before dialysis. J. Infect Dis 157:332, 1988
Jungers P. e altri. Immunogeneticity of recombinant Genhevac B Pasteur Vaccine against hepatitis B in chronic uremic patients. J. Infect Dis. 169:399, 1994

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma – tel 06 51681